



Presentazione del progetto *The Purple Meridians*

Coop Noncello presenta, in occasione della 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia il progetto *The Purple Meridians*, ideato da Streen.org e sponsorizzato da Eurimages.

L'evento è realizzato in occasione di Isola Edipo - cinema, arti e attualità all'insegna dei diritti e della sostenibilità.

Giovedì 9 settembre

Sala Laguna

Ore: 16.00-18.00

Partecipano:

Stefano Mantovani, presidente Coop Noncello

Orsola Casagrande, giornalista

Luciano D'Onofrio, direttore streen.org

Simona Marchesi, Osservatorio Ovni (Barcellona)

Rezzan Bayram - regista (Diyarbakir)

Lisa Çalan, regista (Diyarbakir)

Irene Dionisio - regista (Torino)

Proiezione cortometraggi delle 3 registe presenti

The Purple Meridians permetterà a 18 registe di tre paesi di confrontarsi sulle difficoltà che le professioniste donne incontrano nell'industria cinematografica.

L'obiettivo è facilitare la condivisione di strumenti e consigli per le fasi di pre-produzione, produzione e distribuzione di un film, e la creazione di una rete per future collaborazioni che attraversa l'Europa meridionale da est a ovest.

The Purple Meridians è un progetto internazionale di Streen.org (Torino) realizzato in collaborazione con Osservatorio OVNI (Spagna), e Rosa Kadın Derneği (Turchia) che ha ottenuto la *Gender Equality Sponsorship* per il 2021 da parte di Eurimages.

<http://purplemeridians.org/>

Rezzan BAYRAM

Nata a Diyarbakır il 23 September 1990. Ha lavorato all'organizzazione di Ax Tamar Van and Film Festival, Amed International Film Festival.

Pace - Finestra (2019) - 7'

Due detenute in un carcere nel mezzo del deserto. Sono rinchiusi in celle di isolamento. Una è un'artista, l'altra una vecchia guerrigliera. Il film esplora la relazione tra queste due detenute, le loro speranze per il futuro.

Lisa ÇALAN

Lisa Çalan, nata nel 1993, è una regista, sceneggiatrice, attrice e art director kurda. Ha realizzato un cortometraggio e ha lavorato a molti lungometraggi, documentari e serie. L'artista ha perso entrambe le gambe nell'attacco dell'ISIS alla manifestazione del HDP a Diyarbakır, il 5 giugno 2015.

Si è laureata al Dipartimento di Cinema del Conservatorio Aram Tigran. Ha lavorato alla Accademia di Cinema di Diyarbakır e ha preso parte a vari festival cinematografici. Ha diretto il film Zimanê Çîya (La lingua delle montagne), sull'assimilazione e la proibizione della lingua kurda

Zimanê Çîya - La lingua delle montagne (2016) – 15'

Xemgin ha sei anni. Fuori da scuola lo chiamano Pîzot, che in kurdo significa monello e a scuola lo chiamano Hengin, versione turca di Xemgin. A scuola non parla, ma fuori è un monello, proprio come il suo soprannome. La scuola cambia di frequente maestri: tre passano per la classe di Xemgin, che non sa parlare turco. Ed è lì che iniziano i problemi.

Irene DIONISIO

Irene Dionisio è nata a Torino, dove vive, nel 1986. Lavora tra Torino e Roma come regista, sceneggiatrice e artista. Il suo lungometraggio, *Le ultime cose* (2016), è stato presentato alla Settimana della Critica della Mostra del Cinema di Venezia e premiato con il nastro d'argento per la miglior sceneggiatura.

Mondo Nuovo (2020) – 3,25'

Prodotto da Ginko Film and Home Movies Bologna

Marzo 2020. In questi giorni, in cui l'immagine del mondo ci sembra negata e in cui riflettiamo tristemente sul ritorno alla "normalità" del nostro cinema e sull'impossibilità di produrre immagini che non siano quelle ripiegate su se stesse, nella forzata intimità delle nostre case, tra le priorità c'è certamente quella di chiederci da dove ricominciare quando il mondo finalmente tornerà ad essere "l'oggetto" - e non solo di consumo - del nostro sguardo.

The Purple Meridians

The Purple Meridians permetterà a 18 registe di tre paesi di confrontarsi sulle difficoltà che le professioniste donne incontrano nell'industria cinematografica. L'obiettivo è facilitare la condivisione di strumenti e consigli per le fasi di pre-produzione, produzione e distribuzione di un film, e la creazione di una rete per future collaborazioni che attraversa l'Europa meridionale da est a ovest.

The Purple Meridians è un progetto internazionale di Streen.org (Torino) realizzato in collaborazione con Osservatorio OVNI (Spagna), e Rosa Kadın Derneği (Turchia) che ha ottenuto la *Gender Equality Sponsorship* per il 2021 da parte di Eurimages.

Il contesto

Guardando una mappa dell'Europa si può vedere che tra Barcellona e Torino passano 5 meridiani. Immaginando di spostarsi da Torino a Diyarbakır, nel sud-est della Turchia, nella regione kurda, di meridiani se ne attraversano altri 35. Nonostante la distanza che le separa, queste città sono unite dalla volontà di offrire a donne e persone non binarie la possibilità di diventare registe.

Il progetto *The Purple Meridians* utilizza il concetto di meridiano come coordinata geografica e simbolica per occuparsi del cinema delle donne e dell'uguaglianza di genere nel settore.

Il meridiano geografico si riferisce alla diversa presenza di donne nell'industria cinematografica nel nord-ovest europeo rispetto ai paesi a sud del continente. In uno studio sulla percentuale dei film girati da donne tra il 2012 e il 2016 è emerso che, su 30 paesi, Italia, Turchia e Spagna occupavano rispettivamente la ventinovesima, ventottesima e ventiquattresima posizione.

Se è vero che all'identità di genere non corrisponda un genere cinematografico, la conversazione sulla diversità dello sguardo femminile, o meglio ancora non maschile ed eteronormato è ancora estremamente attuale, anche quando le registe non si occupano esplicitamente di temi riguardante il genere.

In questo senso, al meridiano geografico se ne può affiancare uno concettuale. Questo secondo meridiano mappa due necessità: da una parte, il completo riconoscimento di produzioni sull'uguaglianza di genere come socialmente e culturalmente rilevanti; dall'altra, permettere a professioniste donne di lavorare sulle grandi produzioni che ancora oggi sono loro quasi completamente precluse.

Il programma

Gli eventi in programma vogliono offrire alle registe un'occasione per sviluppare nuovi strumenti per il proprio lavoro tramite il confronto con colleghe attive nel proprio paese o in altri, ma anche garantire visibilità a lavori precedenti che potrebbero non aver goduto di ampia distribuzione.

Durante il progetto si svolgeranno 4 laboratori (uno in ciascun paese e uno internazionale), una tavola rotonda online, 3 proiezioni in presenza a Barcellona, Torino e Diyarbakır e una rassegna online con una selezione dei lavori delle registe partecipanti, sottotitolati in inglese.

Streamthings - Streen.org

Streen.org è la piattaforma streaming di video on demand con base a Torino nata per promuovere il cinema d'autore italiano e internazionale, il cinema indipendente, sperimentale e off-off, sia esso in forma di lungometraggio, cortometraggio o documentario. Lanciata a fine 2019, Streen.org vanta attualmente in catalogo oltre 250 film. *Streen* è l'unione di due modi di fruire cinema e contenuti audiovisivi apparentemente in antitesi - *streaming* e *screening* – che qui trovano una sintesi: non si limita infatti a proporre film online, ma li accompagna con approfondimenti e contenuti esclusivi a cui si abbineranno anche proiezioni in sala, per creare un circuito virtuoso e avvicinare sempre più pubblico al cinema di qualità.

Osservatorio Ovni – Barcellona (desorg.org)

OVNI (Observatori de Vídeo No identificat), osservatorio di video non identificati è un progetto di ricerca strutturato tematicamente che si propone di incoraggiare e promuovere una cultura e società contemporanee critiche utilizzando strategie basate su un utilizzo eterodosso e esteso del video. Ovni è un archivio ma anche un festival.

Rosa Kadın Derneği

Associazione di Donne Rosa. Associazione no profit attiva nella città di Diyarbakır (sud est della Turchia) dal 2018. L'associazione realizza attività volte alla promozione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne attraverso una serie di collaborazioni con altre istituzioni come governi locali, sindacati, istituzioni culturali, associazioni di avvocati, associazioni per i diritti umani. L'associazione promuove la produzione di donne cineaste, sceneggiatrici, produttrici attraverso workshop, seminari, corsi organizzati annualmente. Nel 2020 ha co-organizzato il Film Moor Women's Festival (<http://filmmor.org/en/>).